

Dialoghi sulla soglia Vicinanza e affetto a Papa Leone XIV

A CURA DELLA CEI

La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana, rinnovando la piena comunione con il Santo Padre Leone XIV, esprime rammarico per le parole a lui rivolte nelle scorse ore dal Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump. Unendosi a quanto affermato dal Presidente della Conferenza Episcopale degli Stati Uniti, Mons. Paul S. Coakley, ricorda che il Papa non è una controparte politica, ma il Successore di Pietro, chiamato a servire il Vangelo, la verità e la pace. In un tempo segnato da conflitti e tensioni internazionali, la sua voce rappresenta un richiamo esigente alla dignità della persona, al dialogo e alla responsabilità. Le Chiese che sono in Italia rinnovano al Santo Padre vicinanza, affetto e preghiera, auspicando da parte di tutti rispetto per la sua persona e per il suo ministero.



MARINELLI
ONORANZE FUNEBRI

VIA DEL GOVERNATORE 4/1 - PESARO
0721.370039

Ad Assisi per "fare la pace"

L'EDITORIALE
DI ANDREAS FASSA

Nel giorno scelto da papa Leone XIV

Potrebbe bastare questo. La preghiera di sabato 11 aprile per la pace svoltasi ad Assisi dall'Unità Pastorale del Foglia sarebbe una magnifica risposta all'incredibile attacco del Presidente USA a papa Leone. Le parrocchie di Sassocorvaro, Ca' Gallo, Schieti, Montecalvo in Foglia e Borgo Massano hanno vissuto infatti una bellissima esperienza. Destinatari di questa uscita pastorale erano i ragazzi in cammino verso i sacramenti dell'Iniziazione Cristiana (comunione e cresima) e i loro genitori. Giorno dopo giorno, dando pubblicità all'iniziativa, le iscrizioni sono via via aumentate di numero fino a raggiungere il centinaio di persone. Un bel traguardo, segno di una comunione possibile e - forse di più - segno di un'ineludibile necessità di un lavoro in cordata,



I ragazzi dell'Unità Pastorale del Foglia in ritiro per comunione e cresima proprio nel giorno scelto da papa Leone per la preghiera mondiale per la pace

in équipe, proprio come i due pullman che ci hanno portato nella città del Serafico Padre, che mai si son persi di vista. Lasciamo la cronaca della giornata al contributo interno al giornale (a pagina 7). Perché un'uscita ad Assisi, città della pace, proprio l'11 aprile? La scelta è stata inizialmente casuale e dettata dalla necessità: a motivo del mese di ostensione dei resti mortali di san Francesco (nel mese di marzo) non c'era una data precedente a questa per la visita alla basilica papale del santo. Tuttavia, anche in questa circostanza, il Cielo ha saputo scrivere diritto sulle nostre righe storte, trasformando l'iniziale casualità in provvidenzialità,

kairos, tempo propizio! Farsi pellegrini ad Assisi, città della pace, proprio nel giorno scelto dal papa per pregare ed invocare dal Signore il dono della pace è gran cosa. Aver preso coscienza di questo ha reso la giornata (stupenda di suo, con cielo terso e clima estremamente gradevole) più densa, più profonda, più ricca di senso... pur con quella leggerezza che contraddistingue lo stare con i bambini. Il clima umano dei partecipanti, poi, si percepiva anche visivamente partecipe di quella serafica tranquillitas ordinis che contagia chi entra ad Assisi. Pace si respira tra le mura assisiati, pace si legge anche nel grande prato antistante la

basilica del Sacro Convento, pace per questo mondo martoriato ed insanguinato ha invocato papa Leone sabato sera nella Veglia e, con lui, ogni uomo e donna di buona volontà. Forti davvero le parole del Santo Padre: «Uniamo, dunque, le energie morali e spirituali di milioni, miliardi di uomini e donne, di anziani e di giovani che oggi credono nella pace, che oggi scelgono la pace, che curano le ferite e riparano i danni lasciati dalla follia della guerra. Ricevo tante lettere di bambini dalle zone di conflitto: leggendole si percepisce, con la verità dell'innocenza, tutto l'orrore e la disumanità di azioni che alcuni adulti vantano con

orgoglio. Ascoltiamo la voce dei bambini! Cari fratelli e sorelle, certo vi sono inderogabili responsabilità dei governanti delle Nazioni. A loro gridiamo: fermatevi! È il tempo della pace! [...] Vi è però, non meno grande, la responsabilità di tutti noi, uomini e donne di tanti Paesi diversi: un'immensa moltitudine che ripudia la guerra, coi fatti, non solo a parole». È davvero ora di ascoltare la voce dei bambini; anzi di più, è davvero ora di guardare a come agiscono i bambini: non parlano di pace, ma fanno la pace, si stringono la mano, dimenticano il torto ricevuto e ricominciano a giocare assieme.

vedi alle pagg. 07 e 11

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art.1, comma 1, DCB (Brescia)

PA
Ascensori
www.pesaroascensori.it

Preventivi Gratuiti

NUMERO VERDE 800.43.23.43

MARINELLI
ONORANZE FUNEBRI

VIA DEL GOVERNATORE 4/1 - PESARO 0721.370039

elettronica dago

- SICUREZZA**
Protezione di cose e persone
- AUTOMAZIONE**
Motorizzazioni e controllo accessi
- TELECOMUNICAZIONI**
Trasmissione di voce e dati
- ENERGIA**
Impianti elettrici e risparmio energetico
- DOMOTICA**
System integrator
- TEC. INFORMATICHE**
Infrastrutture e servizi IT

Dago elettronica Srl Sede: Via Buratelli, 47 61032 Fano (PU) Italy
Tel. +39 0721 851005

Filiale: Via Garibaldi, 181/A 60035 Jesi (AN) Italy

www.dago.it info@dago.it